



parco nazionale[®]
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Luglio 2013

7 luglio 2013 - **La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 7: Gli enti parco al governo: "no alle servitù militari"**

I SINDACI PER LA LEGALITÀ

Compatibilità tra forze armate e tutela aree protette, si allarga il fronte del no nell'annuale appuntamento a Pollica (parco del Cilento)

OBIETTIVO SUI PARLAMENTARI

Verrà chiesto al ministro Mauro di rivedere le attuali convenzioni. «Intanto che si tratta, però, si fermino i cingolati»

10

Gli enti parco al governo «No alle servitù militari»

Appello da Festambientesud. Veronico (Alta Murgia): «Stop esercitazioni»

GIUSEPPE ARMENISE

● Il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, il presidente del parco nazionale del Cilento, Valle di Diano e Alburni, Amilcare Troiano, i vertici di Legambiente campana e nazionale (con Fabio Granata del direttivo) all'appuntamento annuale con «Festambiente e legalità nazionale», a Pollica, c'era un uditorio di personalità autorevoli e istituzionali (con in testa il sindaco di Pollica, Stefano Pisani), di comunità altamente sensibilizzate e di sindaci uniti nell'intento condiviso di strappare le bellezze del territorio al malaffare e allo sfruttamento sconsiderato. E, davanti a questo uditorio attento, ieri sera la voce della Murgia barese, che grazie all'introduzione del turismo delle aree parco e della ruralità intende imporre un nuovo modello di sviluppo basato sulla sostenibilità e sulle tipicità dell'enogastronomia, sulla storia e sul paesaggio.

I primi cittadini per la legalità si danno appuntamento fisso in questo Comune campano per ricordare la figura dell'ex sindaco Angelo Vassallo, ucciso dalla criminalità organizzata per aver osato



FESTA AMBIENTE
Cesare Veronico (primo da sinistra), presidente del parco dell'Alta Murgia, durante l'appuntamento di ieri sera con «La bella Italia», a Pollica, il Comune del Cilento, in Campania, il cui sindaco Vassallo fu ucciso dalla Camorra

opporsi allo scempio di un patrimonio naturale inestimabile. Stavolta il Cilento ha offerto l'occasione per porre fermamente un'altra incompatibilità: quella delle servitù militari all'interno delle aree protette e dei parchi nazionali in particolare. Dalla Puglia è partita nelle settimane scorse una campagna di sensibilizzazione che ora si intende far approvare in Parlamento. Il dialogo avviato tra il territorio e la rappresentanza parlamentare, soprattutto attraverso i componenti delle

commissioni Difesa di camera e Senato, porterà quanto prima ad un incontro con il ministro competente, Mario Mauro. Intanto però che si ridiscute dei criteri di convenzionamento che hanno consentito e consentono esercitazioni con armamento pesante in piena zona di tutela ambientale, l'ente parco nazionale dell'Alta Murgia chiede che le attività restino sparse.

Lo ha ribadito ieri sera, ospite di Festambiente, il presidente del parco nazionale dell'Alta Murgia, Ce-

sare Veronico. «Non intendiamo assistere passivamente - ha ammonito Veronico - ad un nuovo, massiccio intervento di mezzi e di uomini in un territorio già pesantemente segnato dalle esercitazioni militari appena concluse. Cogliamo la buona volontà delle autorità militari che hanno voluto, per la prima volta, inviarci una proposta di calendario per le esercitazioni militari nei poligoni situati nel Parco per il secondo semestre 2013 ma riteniamo che la data già stabilita per l'inizio delle esercitazioni a fuoco, il 17 settembre, costituisca, per diverse ragioni, un serio problema».

A Pollica, ieri sera, si è parlato di «Bella Italia». E proprio alla scoperta, preservazione, tutela e valorizzazione della bellezza, oggetto di una proposta di legge nata e partorita un paio d'anni fa a Bari, su iniziativa del Pd e in particolare del sindaco del capoluogo pugliese, Michele Emiliano, si sono soffermate le successive considerazioni di Veronico. «Rispetto dell'ambiente e legalità - diceva Vassallo - Queste sono le risorse del domani per la costruzione di una nuova felicità e per una nuova economia».